

# Rugby: Le Squadre Campane a Roma per il Six Nations

Massimiliano De Falco 8 marzo 2017 Rugby

---



## LE SQUADRE CAMPANE A ROMA PER IL SEI NAZIONI

Sabato Società ed Enti Scolastici protagonisti del prepartita di Italia-Francia.

Una vera e propria carovana di giovani rugbisti partirà alla volta della capitale nelle prime ore di sabato 11 per una giornata che resterà impressa a lungo nelle loro memorie.

La Federazione Italiana Rugby nell'ambito del progetto "Edison Rugby per tutti", ha organizzato per Italia-Francia un torneo allo Stadio dei Marmi tra varie città d'Italia, tra cui Napoli. Le sfide saranno tutte tra ragazzi e ragazze under 12 di realtà particolari, difatti gli "scugnizzi" partenopei si confronteranno con i pari età di Amatrice, Corviale e Librino.

Il tema di fondo della manifestazione è il confronto tra le varie realtà di periferia, dove spesso lo sport ha come obiettivo fondante offrire un'alternativa alla strada. Dopo il rugby giocato poi, si sposteranno tutti all'interno dello Stadio Olimpico per sostenere gli Azzurri: un privilegio che li segnerà, che porteranno dentro ogni giorno una volta tornati nelle proprie realtà quotidiane.

A Roma ci saranno le ragazze ed i ragazzi delle Società: Amatori Napoli, Ereacle, Old Napoli, Partenope Junior e Scampia Rugby. Tutti giovanissimi che oggi grazie a tanti volontari corrono dietro a una palla storta, ognuno con la propria storia, breve ma diversa da tante altre. Come le storie dei figli di Scampia che lottano per un futuro migliore, il proprio e del proprio quartiere: Isabella, la perla nera della Scampia ovale, Bianca e Sofia le piccole giocatrici già in gonnella e tacchetti. Al loro fianco i cugini Checco e Checco, i due Giuseppe, Anthony, Luca, Francesco, Giorgio e tutta la giovane Scampia pronta al riscatto di un domani nemmeno tanto lontano e che oggi può passare per un campo da rugby.

Altre storie una manciata di chilometri più giù, verso la periferia sud/orientale di Napoli, nel quartiere di Barra dove quarantamila anime convivono con una diffusa disoccupazione ed un alto tasso di abbandono scolastico,

un'area metropolitana priva di strutture aggregative per i più giovani. E qui da un terreno abbandonato diventato nel tempo addirittura discarica, è nato da pochi giorni un campo di rugby grazie al gioco di squadra tra l'Associazione Polisportiva Partenope, il Comune di Napoli e la Scuola Media "Solimena". Un'idea portata avanti dal Prof. Salvatore De Stefano, ex giocatore Partenope ed attuale coach delle giovanili biancoazzurre: un punto di riferimento ma soprattutto un volto amico per i ragazzi di Barra. Contro ogni scaramanzia partenopea saranno in diciassette i piccoli grandi uomini e donne che guidati dal Professore calcheranno i prati romani, ed al loro ritorno avranno l'onore di rappresentare la prima avanguardia della Partenope Rugby Junior che opererà nel quartiere alla ricerca del riscatto tra un placcaggio ed una meta.

Nel pieno spirito inclusivo che contraddistingue questa disciplina, lo Stadio dei Marmi sarà aperto a tutti i giovani che intendono provare il nostro sport gratuitamente attraverso una forma semplificata e senza placcaggio come quella del tag rugby. Il divertimento al Villaggio Terzo Tempo sarà come sempre assicurato.